



## COMUNICATO N. 3

Nelle giornate del 23 e del 24 luglio sono proseguiti a Verona gli incontri tra le Delegazioni Sindacali del Gruppo e la controparte Aziendale.

Gli argomenti oggetto di confronto dalla scorsa settimana, in stretta correlazione tra loro, sono:

### Fondo Esuberi Part - time

#### METODOLOGIA E TEMPISTICA

Rispetto ai due argomenti di trattativa, PT e fondo, la Delegazione FABI-DIRCREDITO-SINFUB ha dichiarato all'Azienda nel corso degli incontri:

1. la disponibilità a discutere del Fondo di solidarietà senza preclusioni;
2. la volontà di stringere le discussioni su part-time e Fondo già dalla prossima settimana col seguente calendario: 30/7 part-time; 31/7 fondo di solidarietà;
3. la volontà di giungere entro breve ad un pre-accordo sul PT.

Indi, partire con la trattativa sul fondo e qualora ci fossero le condizioni per il fondo stesso, sottoscrivere congiuntamente i due accordi.

### Part - time

L'Azienda ci ha fornito ulteriori dati sull'utilizzo del PT nelle tre Aziende e precisamente:

1. BPVN 308 su 4322;
2. BPN 305 su 4563;
3. SGS 69 su 979.

Sul part time abbiamo iniziato il confronto con l'Azienda, la quale ci ha presentato le sue osservazioni e rilievi rispetto alla bozza da noi consegnata la scorsa settimana.

E' risultata evidente la difficoltà della trattativa, essendo a confronto due opposte filosofie: la Banca, infatti, ritiene il PT strumento di discrezionalità aziendale e di flessibilità di lavoro mentre le OO.SS. intendono il PT come strumento che consenta al lavoratore di soddisfare le sue esigenze e migliorare la propria qualità di vita, con relativi diritti e "rigidità" a suo favore.

Abbiamo richiesto alla delegazione Aziendale ulteriori dati per affrontare con cognizione di causa la trattativa sul PT:

- rapporto maschi e femmine;
- n° dei P.T. a tempo determinato e a tempo indeterminato;
- modalità di fruizione (PT orizzontale, verticale e misto);
- fasce orarie (PT a 20, 25 ore ecc.);
- n° domande di PT non accolte o respinte.

### Fondo Esuberi

Partendo dal fatto che l'Azienda, in data 9/7, ci ha fornito la prevista informativa ai sensi di legge e di CCNL sul fondo di solidarietà nonché i dati sulle quantità degli organici e quant'altro (PT, ecc.), abbiamo dichiarato che nei prossimi giorni presenteremo una proposta sindacale sul fondo particolarmente incentrata nel fissare le regole e le garanzie per coloro che resteranno in servizio (dopo l'esodo dei 570 lavoratori).

Nel contempo si è chiesto all'Azienda di uscire dalla genericità facendoci conoscere le idee, anche se embrionali, circa le garanzie (incentivi, condizioni, ecc.) per coloro che intendano aderire al Fondo.

Verona, 24 Luglio 2003